



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 5

VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)

C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: [caic8aa003@istruzione.it](mailto:caic8aa003@istruzione.it) - PEC: [caic8aa003@pec.istruzione.it](mailto:caic8aa003@pec.istruzione.it)

SITO WEB: <https://ic5quartu.edu.it>

Circ. n. 017

Quartu Sant'Elena, 20.09.2021

Al Personale Docente

Alle Famiglie

Alle Alunni e agli Alunni

Al Personale ATA

E p.c.

AI RSPP

Al Medico Competente

AI RLS

Registro elettronico

Sito Web

**Oggetto: Divieto di distribuzione e consumazione alimenti.**

Negli ultimi anni l'Italia ha dovuto uniformarsi alla normativa europea, il **Regolamento UE n. 852/2004** relativo all'igiene sui prodotti alimentari. Tale normativa è stata pensata ed emanata anche in funzione di un altro fattore determinante: l'**aumento delle intolleranze e delle allergie alimentari**.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi comporta rischi che è necessario prevenire.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo “insieme”, tuttavia l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari. Per questa ragione nelle scuole italiane è severamente **proibita l'introduzione di cibo artigianale a scuola per utilizzo collettivo**, e in generale di alimenti di cui non si può risalire alla provenienza o alle proprietà degli ingredienti presenti, le modalità di conservazione e altri fattori determinanti per la sicurezza alimentare.

**Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare la salute, ancora di più tenuto conto dell'attuale situazione emergenziale, si dispone:**

- **il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze;**

- non è consentito festeggiare a scuola compleanni e ricorrenze personali, che comportino consumo di alimenti da parte degli alunni prodotti artigianalmente da genitori o da esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma che evidenzi la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.
- È vietato portare dolci farciti con creme o panna e bibite gassate.

**È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.**

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare agli alunni.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano tutti i genitori a segnalare tempestivamente, ai docenti di classe o di sezione eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa.

Si invitano i docenti a far annotare la presente comunicazione sul diario degli alunni e sul registro elettronico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Aurelia Orrù**

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005  
s.m.i. e norme collegate )